VareseNews

Pur non correndo aiutiamo il nostro Paese

Pubblicato: Sabato 4 Aprile 2020

Gentile redazione,

Io posso stare a casa.

Oggi ho visto per la prima volta una mia vicina. Mi ha detto che le fa piacere sentirmi suonare il pianoforte e che suo figlio maggiore vorrebbe prendere delle lezioni (ho scoperto anche che ha 2 figli). Vi ricordate quando vi chiedevano come stai e rispondevate bene ma di corsa? quando dicevate di non aver tempo per i figli e di cucinare? O quando evitavate di scendere le scale, scongiurando anche il rischio di incontrare qualche vicino? Quando correvate fra un'attività dei vostri figli e l'altra, chissà la vostra macchina cosa pensa ferma nel cortile e senza le briciole di una merenda consumata dai bimbi, ovviamente di corsa. Ecco che quel tempo è arrivato, all'improvviso, il mondo si è fermato!

Dopo una settimana di rodaggio, in cui avete fatto spesa per tutta la Lombardia, riordinato il box, gli armadi, avete pulito la famosa macchina, avete tagliato l'erba anche al vicino, avete stressato i figli facendogli fare i compiti per ore vi sarete accorti che non potete correre più come prima. Dovete, anzi potete frenare, **soppesare le parole da dire ai vostri figli, potete finalmente parlargli guardandoli negli occhi e non attraverso uno specchietto retrovisore**, avrete il privilegio di rispondere a tutte le loro domande intelligenti e vedere i loro attacchi creativi che solo la noia può scaturire!

Allora prendiamoci questo tempo, in cui, pur non correndo, aiutiamo il nostro Paese, riflettiamo su fatto che non era poi così lontano il mondo in cui gli adulti hanno più paura dei bambini, che anche noi

bianchi e benestanti possiamo diventare i discriminati e dopo abbracciamoci di più e andiamo a conoscere i vostri vicini!

Vittoria Paolini

vittoria.paolini@gmail.com

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it